

CCCCLXXXVII.

1<sup>a</sup> TORNATA DI VENERDÌ 19 GIUGNO 1885

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

**SOMMARIO.** Dopo una breve osservazione del deputato Taverna relatore, del deputato Riccio e del ministro della guerra approvasi il disegno di legge sulla leva militare dei nati nel 1865. — Nella discussione del disegno di legge per autorizzare la spesa per lo studio di progetti di irrigazione, parlano i deputati Lugli, Cotronchi relatore, e i deputati Fortis, Palomba, Di Marzo, il ministro dei lavori pubblici ed il ministro di agricoltura e commercio — Approvasi il disegno di legge. — Dopo brevi osservazioni dei deputati De Riseis e Lazzaro e del ministro delle finanze approvasi il disegno di legge: Proroga del termine alla concessione del sale refrigerante a prezzo ridotto ai caffettieri. — Dopo una raccomandazione del deputato Cavalli, al quale risponde il ministro delle finanze, approvasi il disegno di legge per nuova proroga del termine per la concessione dei prestiti ai privati danneggiati dalle inondazioni del 1882. — Sono senza discussione approvati i disegni di legge: Costruzione di un fabbricato ad uso di stazione per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri nel porto di Genova; Riammissione in tempo agli impiegati civili per godere dei benefici accordati dalla legge 1872. — Sull'ordine dei lavori parlamentari parlano i deputati Borgatta, Serafini, Filib-Astolfone relatore, Panattoni, Cavalletto ed il ministro delle finanze.

La seduta comincia alle ore 10,15 antimeridiane.

Fabrizi, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana di lunedì, 15 corrente, che è approvato.

### Discussione del disegno di legge intorno alla leva dei giovani nati nel 1865.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge intorno alla leva militare dei nati nel 1865.

Si dà lettura del disegno di legge.

Quartieri, segretario, legge. (Vedi Stampato n. 303-A)

Presidente. L'onorevole relatore aveva chiesto di fare una dichiarazione.

Ha facoltà di parlare.

Taverna, relatore. Quando si discuteva il disegno di legge per le spese straordinarie militari, dichiarai che mi riservava di esporre, allorchè si sarebbe discusso il presente disegno di legge, le ragioni che inducevano la Commissione a ritenere utile l'aumento della forza delle compagnie a cento uomini.

Ma, ora, per la sopravvenuta crisi ministeriale, non essendovi in certo modo più ministri responsabili, sembra alla Commissione che ogni discussione su questo soggetto sarebbe puramente accademica e non condurrebbe a nessun pratico risultato, poichè non possiamo neppure sapere quali saranno le intenzioni del futuro ministro della guerra.

Per conseguenza la Commissione sottoporrebbe